



Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

UNIONE DEI COMUNI VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO,
SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

COMUNICATO STAMPA

Due Stazioni di posta per contrastare l'emergenza abitativa e l'emarginazione

Online l'avviso pubblico rivolto a enti del Terzo settore, con scadenza il 20 settembre 2024

È online l'[Avviso pubblico](#) per la **co-progettazione di attivazione e gestione di due Stazioni di posta presso l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** (sede a Casalecchio di Reno) e **l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese** (sede Comune di Marzabotto).

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC), **entro le ore 12.00 del 20 settembre**, all'indirizzo unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it.

L'avviso rientra nell'ambito della Missione 5 del **PNRR** "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" e ha l'obiettivo di raccogliere **manifestazioni d'interesse da parte di Enti del terzo settore** per l'attivazione di progetti di accompagnamento ed inclusione delle persone con grave marginalità, in rete con le opportunità già presenti nelle due Unioni, tra cui il progetto *Una Rete in Aiuto*. **Il progetto è finanziato complessivamente per 1.090.000 euro**.

Un **progetto innovativo** che sarà costruito e gestito assieme ai rappresentanti della comunità: le Stazioni di posta diventeranno dunque veri e propri **Centri servizi, luoghi inclusivi e aperti**, punto di riferimento fisico per le persone in condizioni di bisogno, per le comunità dei lavoratori del Servizio Sociale Territoriale, le associazioni di volontariato e gli amministratori locali, potenziando l'integrazione tra la comunità e il terzo settore nonché le risposte diffuse da tempo sul territorio che già raccolgono un importante riconoscimento da parte della cittadinanza.

Per la realizzazione e gestione delle due Stazioni di Posta sarà attivato un percorso di co-progettazione. Intanto sono già stati **individuati due immobili**: uno in capo all'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e di proprietà pubblica, situato nel Comune di **Marzabotto**; l'altro in capo all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, individuato a **Casalecchio di Reno** presso un immobile di proprietà dell'**Associazione Croce Rossa italiana** in via Porrettana, per il quale sono stati già disposti gli interventi di adeguamento necessari.

I **beneficiari del progetto** sono principalmente:

- persone o famiglie senza dimora con residenza fittizia presso i Comuni dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e presso i Comuni dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- persone o famiglie con residenze altre in situazione precaria o transitoria dal punto di vista abitativo;
- persone o famiglie in difficoltà economica a rischio emarginazione.

In base allo stato di salute, economico e lavorativo delle persone e delle famiglie che si trovano o rischiano di trovarsi in condizione di grave deprivazione, l'obiettivo è **offrire servizi di orientamento, ascolto, accompagnamento alla rete dei servizi esistenti**, ma anche di attuare **servizi innovativi per affrontare situazioni di pesante marginalità**, ottimizzando inoltre l'utilizzo di altre risorse dedicate al contrasto alla povertà.



Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

UNIONE DEI COMUNI VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO,
SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

“Si tratta di un intervento importante per l'intera Unione – spiega **Roberto Parmeggiani**, Sindaco di Sasso Marconi e Assessore dell'Unione con delega a Servizio sociale e sanitario e Ufficio di Piano - che si dota, in questo modo, di un servizio fondamentale per dare risposte a chi si trova in situazione di emergenza, permettendo di proporre anche un accompagnamento personalizzato in relazione ai servizi già presenti e a quelli innovativi come Una Rete in Aiuto. L'unione sta investendo, sia grazie ai fondi PNRR sia tramite percorsi di co-progettazione, su nuovi servizi che diano risposte sempre più efficaci ai propri cittadini che si trovano in stato di difficoltà”.

Marco Gamberini, presidente di Croce Rossa Italiana – Comitato di Bologna, aggiunge: “Seguendo i 7 Principi della Croce Rossa che sanciscono un impegno costante nei confronti dei bisognosi e dei più fragili, il Comitato CRI di Bologna non poteva che aderire con entusiasmo alla realizzazione ed al supporto logistico e sanitario del progetto della Stazione di posta presso il Comune di Casalecchio di Reno. Era la metà degli anni '60, quando quei locali (oggi destinati al progetto) erano utilizzati dalla Croce Rossa come punto di accoglienza sanitaria e base di partenza per le ambulanze che coprivano l'emergenza nelle zone limitrofe. Attualmente alcune stanze sono occupate dalla nostra delegazione che svolge attività di volontariato; siamo orgogliosi di poter aderire ad un progetto così ambizioso, che ci vedrà ulteriormente coinvolti in assistenza e prestazioni verso i più bisognosi, i più fragili e quelli che non possono usufruire della assistenza sanitaria pubblica.”

9 agosto 2024